

## Il piano di Fontana

# Investimenti regionali: 2 miliardi in tre anni

■ Più servizi ai cittadini, più investimenti, e tempi rapidi per i rimborsi alle aziende. E tra il 2018 e il 2021 la Regione conta di fare investimenti per oltre 2 miliardi. Intanto il **governatore Fontana** attacca il ministro Tria sull'Autonomia: «Temo non abbia letto bene il provvedimento».

ENRICO PAOLI → a pagina 34

## Il rendiconto del Pirellone

# Piano degli investimenti Fontana stanZIA 2 miliardi

Sull'Autonomia il governatore sbotta: «Tria non ha letto la legge»

ENRICO PAOLI

■ Più investimenti per offrire maggiori servizi ai cittadini, con oltre 2 miliardi di euro nel periodo compreso tra il 2018 e il 2021. E poi riduzione dei costi di funzionamento della Regione con tempi di pagamento sempre più rapidi verso i fornitori, liquidati addirittura con una media di 13 giorni di anticipo rispetto alla data di scadenza prevista. Magari fosse così a livello nazionale.

Invece tutto ciò accade in Lombardia, nonostante l'Autonomia non sia ancora legge dello Stato. «Sono preoccupato perché temo che il ministro Tria non abbia letto bene le nostre richieste, afferma il governatore **Attilio Fontana**, «e che abbia fatto una valutazione superficiale, perché se avesse approfondito si sarebbe reso conto che nessuna delle materie sulla quale abbiamo chiesto maggiore autonomia è fuori dal perimetro costituzionale». La stiletta del presidente della Regione arriva durante la trasmissione «Radio anch'io» su Rai Radio Uno, rispondendo alla domanda se è preoccupato per le parole del ministro dell'Economia, Giovanni Tria, secondo cui alcune richieste della Regione non sarebbero del tutto coerenti con la Costituzione. «Io credo che sia una richiesta giusta», dice il numero uno

del Pirellone, «che cerca di portare efficienza in questo Paese».

Al netto dei «ritardi» legislativi, il quadro che emerge dal rendiconto della gestione 2018 di Regione Lombardia, approvato dalla Giunta regionale, legittima un cauto ottimismo. Il miglioramento del risultato di gestione, pari a circa 574 milioni a fronte di un disavanzo di circa 441 milioni rispetto a 1015 milioni del 2017, pone la Regione in una posizione di forza rispetto al resto del Paese. «Una gestione virtuosa», spiega l'assessore regionale al Bilancio, Finanza e Semplificazione, **Davide Caparini**, sempre molto attento nel misurare le parole che riguardano il suo operato, «con una particolare attenzione per le politiche di sviluppo e quindi per gli investimenti mirati a sostenere la crescita della locomotiva economica del Paese».

Sul versante tecnico, **Caparini** spiega che «la gestione 2018 si è caratterizzata per il pieno rispetto del pareggio di bilancio e la consistente liquidità di cassa, in aumento rispetto al 2017, che ha permesso indirettamente di evitare la contrazione di nuovo debito e l'attivazione di anticipazioni di cassa e di effettuare il pagamento dei fornitori commerciali in tempi ben al di sotto dei termini di scadenza delle fatture». Il pagamento ai privati da

parte delle pubbliche amministrazioni è un tema particolarmente sentito. Dal saldo del dovuto, molto spesso, dipende la sopravvivenza di un'impresa e quindi la «tenuità» dei posti di lavoro. L'abbattimento del cronico, quanto biblico nei tempi, ritardo dei pagamenti da parte dello Stato nei confronti delle aziende dovrebbe l'impegno di qualsiasi governo. «Attraverso lo strumento dell'indebitamento, ridotto al 50% rispetto al 2017, consentito alle Regioni virtuose che dispongono di consistenti liquidità di cassa e di elevata solvibilità», spiega ancora **Caparini**, «sarà possibile incrementare ulteriormente gli investimenti».

Dal rendiconto 2018 della Regione emerge come tutti i principali asset della gestione (capacità di programmazione e gestione, livello di indebitamento, autofinanziamento degli investimenti, gestione dei flussi di cassa) si sono rivelati a livelli estremamente positivi.

twitter@enricopaoli1

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I NUMERI



**2 miliardi di euro**

investimenti Regione  
Lombardia 2018-2021

Tempi medi di pagamento  
dei fornitori: **13 giorni**  
di anticipo rispetto alla data  
di scadenza prevista

### ANNO 2018



**574 milioni  
di euro**

miglioramento  
del risultato



Indebitamento:  
**-50%**  
rispetto al 2017



P&G/L

